

## PROVINCIA DI AREZZO

### ACCORDO DECENTRATO SUI CRITERI DI UN SISTEMA DI PRONTO INTERVENTO SULLE STRADE REGIONALI E PROVINCIALI

L'anno 2001, il giorno sedici di ottobre, presso la sede della Provincia di Arezzo, Piazza del Liberta' n. 3, sono presenti:

.....  
i quali, visti:

- la legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- il d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- il d. lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- il d.p.c.m. del 13 novembre 2000 sui criteri di riparto tra le regioni e gli ee.ll. delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità;
- il d.p.c.m. n. 448 del 22 dicembre 2000 su trasferimento del personale dell'Ente Nazionale per le Strade (ANAS);
- infine, il d.p.c.m. - Dipartimento della Funzione Pubblica - di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 agosto 2001 di assegnazione di personale trasferito alle Regioni e agli Enti Locali per l'esercizio delle funzioni conferite dal d. lgs. n. 112/98 concordano sulla necessità di individuare criteri generali per l'impostazione di un sistema di pronto intervento sulle strade regionali e provinciali.

#### **ART. 1— DESTINAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO RISORSE UMANE.**

- Sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane relativo all'anno 2001 - costituito ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 1998-2001 - somma di lire 86.000.000 viene destinata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1.4.1999, ad incentivare la produttività ed il miglioramento del servizio di pronto intervento sulle strade regionali e provinciali.

#### **ART. 2 CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITA'**

- Per i dipendenti di profilo tecnico, ascritti alle categorie dalla B1 alla D3, assegnati al Servizio "Viabilità" e partecipi del progetto di cui presente accordo, viene stabilito quanto segue:
  - indennità collegata alla "disponibilità": a tutti i dipendenti di categoria, profilo professionale e Servizio di appartenenza sopra indicati, disponibili ad aderire al sistema organizzativo di pronto intervento di cui al presente accordo, come specificato alla successiva lett. B), viene riconosciuta una somma di lire 120.000 mensili, rapportata all'effettiva presenza in servizio;
  - indennità collegata alla "emergenza": i dipendenti che aderiscono al progetto in oggetto sono tenuti:
    - a partecipare a turni di servizio telefonico per recepire segnalazioni e richieste di intervento di emergenza (per una media di circa 6 turni mensili cadauno);
    - a garantire - se necessario - l'attivazione di un sopralluogo;
    - a garantire - se necessario - un intervento diretto o con l'attivazione di imprese o di protezione civile, a seconda dei casi.

Per il turno:

- dalle ore 13,00 alle ore 7 (18 ore continuative ) di giorni feriali e prefestivi, viene riconosciuta la somma di lire 35.000 per turno;
- dalle ore 7 alle ore 7 dei giorni festivi (24 ore continuative), viene riconosciuta la somma di lire 70.000 per turno.
- L'Amministrazione si impegna a rispettare, per quanto possibile, il limite individuale massimo di 6 turni mensili.
- Le indennità di cui al presente articolo sono aggiuntive rispetto a quant'altro previsto per la generalità dei dipendenti dell'Amministrazione Provinciale a titolo di trattamento accessorio per la produttività.
- Il dipendente che abbia aderito al servizio di pronto intervento in questione e che si renda inadempiente, sia per irreperibilità telefonica nei turni programmati, sia per ingiustificato mancato intervento in caso di necessità, oltre che essere estromesso dal servizio specifico, sarà sottoposto a procedura disciplinare per violazione dell'art. 23, comma 3', lett. h) del CCNL del 6.7.1995.
- Il dirigente responsabile potrà tenere conto della sanzione disciplinare comminata al termine del procedimento disciplinare sia in fase di riconoscimento del trattamento accessorio più generale collegato al produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi sia ai fini dell'avanzamento economico di carriera (progressione economica orizzontale).
- Le Parti concordano che quanto definito nel presente articolo ha carattere sperimentale per l'anno in corso e che per l'anno 2002 la materia diviene oggetto di nuova contrattazione.